DIPARTIMENTO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

LAUREE MAGISTRALI

Letterature e Culture Compare - (MCC)

Classe LM-37

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>Le schede compilate dagli studenti del corso di laurea raccolte per l'anno accademico 2019/2020 sono 997 (a fronte delle 927 dell'anno scorso) di cui 136 vuote (a fronte di 160 dell'a.a. precedente, e in netto calo dalle 201 di due anni prima).</p> <p>Nella scheda SUA, quadro B6, il CdS analizza in modo dettagliato, e in diacronia, i dati che emergono dai questionari di valutazione lato-studente, con giudizi in miglioramento e superiori alle medie spesso già alte del dipartimento. Viene anche sottolineato come gli interventi correttivi intrapresi dal CdS, in base tanto alle valutazioni ottenute negli anni precedenti, quanto in alcuni casi alle segnalazioni raccolte dagli studenti attraverso la CPDS, abbiano avuto ricadute positive (soprattutto se valutate nell'arco dell'ultimo triennio).</p> <p>Anche la CPDS rileva che il CdS registra valori positivi e in miglioramento rispetto all'anno precedente. Gli unici due valori inferiori ad 8 sono il D1 (7.88) e il D2 (7.89).</p> <p>La CPDS segnala inoltre che tutti i suggerimenti espressi dagli studenti, tranne l'S1 (<i>alleggerire il carico didattico</i>), fanno registrare una diminuzione a conferma del fatto che il grado di soddisfazione degli studenti è decisamente positivo.</p> <p>Anche i dati risultanti dalla rilevazione delle opinioni dei laureati sul portale di AlmaLaurea confermano l'adeguatezza del carico di studio (giudizi positivi per il 97.6%). Ma c'è un calo nella generale soddisfazione dei laureati per il corso di studio (90.13% rispetto al 95.7% rilevato l'anno precedente).</p> <p>La CPDS apprezza il fatto che, negli ultimi anni, il CdS nelle riunioni del gruppo AQ dedichi grande attenzione alle valutazioni degli studenti, focalizzando l'attenzione anche su alcuni indicatori negativi come la scarsa frequenza (verbale 7.9.2020). I risultati dell'ultima rilevazione sono esaminati in dettaglio nella riunione del 29.7.2021. Dal verbale della riunione emerge che, grazie all'importante intervento del referente degli studenti, Alessandro di Porzio, il CdS ha prodotto e somministrato, attraverso i social media, un ulteriore questionario sulla soddisfazione degli studenti. Sebbene non avesse strettamente valore statistico, il CdS ha</p>
--	--

	<p>incrociato questi risultati con le schede sisvaldidat per discuterle ed analizzarle.</p> <p>La CPDS non può che approvare le strategie del CdS per coinvolgere un numero maggiore di studenti nella valutazione del CdS, al di là dei sondaggi sisvaldidat.</p>
Criticità	<p>La percentuale di monitoraggio delle attività didattiche erogate dal CdS è pari al 90% (29 su 32) la più bassa fra tutti i CdS dell'Ateneo.</p> <p>Anche dall'analisi dei questionari sisvaldidat si registra una diminuzione nella copertura degli insegnamenti (57.38%), per cui la CPDS ribadisce l'opportunità di mirare ad ottenere una copertura più ampia di valutazioni.</p>
Proposte di miglioramento.	<p>Relativamente alla criticità rappresentata dalla incompleta copertura degli insegnamenti, e anche ai fini di un ulteriore incremento nel rapporto tra schede compilate e non, la CPDS invita, da una parte, il CdS ad interrogarsi sulle motivazioni di questo esito e, dall'altro, ribadisce che gli studenti vadano sempre più educati sull'utilità degli strumenti di rilevazione del loro livello di soddisfazione della didattica, prevedendo momenti dedicati all'illustrazione del questionario. La CPDS invita il CdS a cercare canali per coinvolgere in questa campagna di informazione anche gli studenti non frequentanti.</p>

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Analisi delle informazioni	<p>Nel complesso i programmi dei singoli insegnamenti, così come le metodologie didattiche adottate, i materiali didattici indicati o messi a disposizione e le attività integrative erogate sono coerenti con gli obiettivi formativi descritti nella SUA-CdS (quadro A4.B2). Si ricorda che il CdS si è impegnato per una ridefinizione del percorso didattico per renderlo più rispondente ai profili del CdS e adeguandolo anche agli effettivi sbocchi lavorativi e agli interessi degli studenti (verbali del 25.5. 2020 e 7.4.2021)</p> <p>Il parametro D3 in relazione al quesito sull'adeguatezza del materiale didattico (8.42), D8 sulle attività integrative (8.06), e D11 sull'interesse verso l'insegnamento (8.63) segnano valori decisamente positivi, superiori alle medie di dipartimento e in aumento rispetto ai valori dell'anno precedente.</p> <p>Se i parametri medi sono assolutamente positivi, visionando i valori disaggregati per insegnamento, è possibile mettere in luce alcuni aspetti sui quali sono possibili azioni migliorative. In relazione al quesito D1 (conoscenze preliminari, che come valore medio si attesta su un valore alto: 7,88) i valori inferiori al 7 includono gli insegnamenti di Glottologia e Linguistica Generale (6.71), Filosofia del Linguaggio (6.78), Politica e istituzione della Cina contemporanea (6.83), e Lingua Spagnola II-M (6.92). Per il quesito D 3 (adeguatezza del materiale didattico) si segnala</p>
-----------------------------------	--

	<p>solo un valore inferiore al 7, che in questo caso rappresenta una vera criticità: Lingua Giapponese IV (con un allarmante 4.18 con 11 schede). La CPDS riconosce che parlare di “conoscenze preliminari” per alcuni di questi insegnamenti può essere scivoloso e miope dal momento che in alcuni casi si tratta di insegnamenti per cui non esiste un esame antecedente o propedeutico e ci si affida ai livelli di cultura generale degli studenti e alla loro capacità di confrontarsi con tematiche mai studiate prima.</p> <p>In relazione alle aule, la CPDS riconosce, con il CdS, che tutti i corsi dell’Ateneo sono interdipartimentali, pertanto, tutti gli spazi destinati alla didattica sono assegnati tramite coordinamento centrale affidato al Polo didattico di Ateneo. Dunque, la dotazione di infrastrutture e servizi non può essere giudicata dai singoli corsi di laurea ma va valutata a livello di ateneo o di dipartimento e per questo corso di laurea che prevede un’organizzazione didattica su due dipartimenti, questo parametro è tanto più evidente.</p> <p>Anche se la situazione emergenziale dovuta al Covid ha imposto l’impiego della DAD con il conseguente mancato utilizzo delle strutture d’Ateneo, i dati Almalaurea 2020, possono essere pur sempre indicativi. Le voci riguardanti le infrastrutture restano critiche: Opinioni negative o relativamente negative sulle aule raggiungono complessivamente il 46.8% (di poco inferiori ai valori di ateneo del 47.5%), e un drammatico 86.2% esprime insoddisfazione per le postazioni informatiche. I pareri negativi per le attrezzature per altre attività (laboratori etc) raggiungono il 45.5%.</p>
<p>Criticità Evidenziate</p>	<p>Si rileva che diversi insegnamenti sono condivisi con altri CdS o mutuati da questi, per cui i rispettivi contenuti e metodologie possono non sempre essere formulati in piena coerenza con gli obiettivi del CdS MCC.</p> <p>Come già sottolineato in passato, (Rapporto di Riesame Ciclico 2019) la condivisione di molti insegnamenti caratterizzanti fra diverse lauree magistrali, con accorpamento di studenti in gruppi unici, scelta adottata dall’Ateneo per poter ottimizzare l’utilizzo delle docenze e delle aule, è spesso percepita dagli studenti come penalizzante. Questo inibirebbe anche la capacità di alcuni docenti nel raggiungere gli obiettivi previsti dovendo indirizzare la propria offerta formativa ad un gruppo classe eterogeneo, sia per le diverse competenze in ingresso che per gli obiettivi formativi da raggiungere.</p>
<p>Proposte di miglioramento</p>	<p>La CPDS suggerisce di contattare i docenti degli insegnamenti per i quali le valutazioni sono risultate più basse con l’obiettivo di ridurre il disagio manifestato dagli studenti.</p> <p>La CPDS raccomanda al CdS di continuare a monitorare i contenuti e le impostazioni dei singoli insegnamenti, anche confrontandoli tra loro al fine di ridurre le eventuali ripetizioni/sovrapposizioni tematiche e nel contempo, per gli insegnamenti con più annualità, come quelli linguistici, per verificare che vi sia continuità di progressione di livello tra annualità successive, anche nelle lezioni effettuate dai lettori.</p> <p>Le risorse strutturali e le attrezzature richiedono una maggiore attenzione da parte del Dipartimento e dell’Ateneo intero.</p>

Quadro C: Analisi e proposte dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>La descrizione dei metodi di accertamento nelle varie schede docenti pubblicate nel sito dell'Ateneo è esaustiva e adeguata ai criteri previsti dal Syllabus predisposto dal Presidio di Qualità.</p> <p>A conferma di ciò, si sottolinea che la valutazione media risultante dal quesito D4 (8.32) si conferma in aumento rispetto all'anno precedente ed è superiore alla media dipartimentale. Non a caso, il suggerimento degli studenti S8 (Sisvaldidat) inerente all'inserimento di prove intercorso è calato sensibilmente dal 32.93% dell'anno precedente al 24.57% del 2019-20.</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) si registra un aumento del grado di soddisfazione (si sale dal 78,2% dell'anno precedente al 83,3%), ma il dato offre ancora margini di miglioramento (la media di ateneo è 85%), e un trend positivo si può già notare come detto nel crollo dei suggerimenti degli studenti in merito all'organizzazione degli esami (S8).</p> <p>Naturalmente, lo svolgimento degli esami a distanza ha creato non poche difficoltà agli studenti come emerge dall'Indagine del PQA nella quale si legge che il 50% degli intervistati ha giudicato l'organizzazione degli esami poco o per nulla chiara mentre il 55% ha avuto la percezione che la modalità di svolgimento degli esami a distanza non consentisse al docente la possibilità di una valutazione adeguata (si precisa che il 25,1% degli studenti di MCC come rapporto Campione/iscritti ha partecipato al sondaggio).</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p>Le criticità rilevate l'anno precedente sono quasi interamente scomparse, e il CdS ha in generale valori in linea con il dipartimento e superiore alla media di ateneo.</p> <p>La CPDS pur registrando che non ci sono criticità sulla descrizione dei metodi di accertamento, segnala come margine di ulteriore miglioramento di prendere in esame in relazione al quesito D4 (sisvaldidat) i punteggi medi inferiori a 7, che si registrano per le seguenti tre discipline: Lingua Giapponese IV (4.55), Lingua Araba I-M (5.20) e Letteratura Italiana Contemporanea (6.62)</p> <p>I rappresentanti degli studenti hanno lamentato la farraginosità di sostenere gli esami su Teams (connessione audio e video insoddisfacente, visualizzare i documenti identificativi e la scrivania/stanza) e infine segnalato che alcuni docenti hanno permesso il collegamento esclusivamente da un computer e non da altri devices (come smartphone e tablet). La relazione è più recente dell'ultimo collegio di CdS, ma si auspica che la coordinatrice monitori la situazione laddove possibile.</p> <p>Particolarmente critici sono risultati gli esami di lingua con prova scritta svolta online, laddove per alcune lingue si è pensato di integrare l'esame scritto contestualmente allo svolgimento della prova orale.</p>
<p>Proposte di miglioramento.</p>	<p>La CPDS raccomanda al CdS di continuare a monitorare i programmi dei singoli insegnamenti e di dialogare con i singoli docenti per il superamento</p>

	delle criticità, in particolare per quanto concerne l'esplicitazione delle modalità di esame, per le quali potrebbe essere utile anche un'illustrazione diretta agli studenti nel corso delle lezioni.
--	--

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Analisi delle informazioni	<p>Il CdS, nella SMA 2020 (con dati 2.10.2021) esamina e valuta in modo puntuale tutti gli indicatori, mettendo in evidenza criticità e punti di forza del Corso di Studi.</p> <p>Gli indicatori “didattica” relativi al numero di crediti acquisiti dagli studenti nell’arco di un anno accademico mostrano una netta tendenza al miglioramento: risalgono le percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU; migliorano gli indicatori degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno.</p> <p>Tra le aree che ancora presentano maggiori criticità del CdS vi sono il numero di studenti non frequentanti (dai dati almalaurea 2020 risulta che il 9.5% dei laureati ha frequentato meno del 50% dei corsi).</p> <p>All’interno di un quadro in miglioramento costante, la SMA rileva alcuni elementi di criticità, in parte legati all'emergenza pandemica: il calo degli indicatori dell'internazionalizzazione, e il calo degli occupati a 1 anno e a 3 anni dalla laurea. Si rileva che le percentuali di laureati occupati a tre anni o a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita purtroppo scendono di diversi punti percentuali. Un esame del numero assoluto dei valori dei lavoratori con contratto regolare e quelli impegnati in un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, però, evidenzia che i laureati ad un anno e a tre anni hanno nella maggior parte dei casi occupazioni regolarmente contrattualizzate.</p> <p>La CPDS apprezza il lavoro di monitoraggio attento, e l'insieme delle strategie messe in atto nella risoluzione di criticità che riguardano tutti gli indicatori.</p> <p>Nel verbale AQ del 11.5.21 si nota che l'interpellazione di portatori di interesse ha portato ad alcune modifiche della SUA (A4.b2), nel verbale AQ del 29.7.21 sono state recepite delle problematiche degli studenti, e nell'ultima SMA si sono interpretati i dati all'interno di un panorama regionale e nazionale in difficoltà.</p>
Criticità evidenziate	Si osserva buon recepimento dei dati dei diversi indicatori, sia a livello di analisi che di iniziative adottate e programmate, pertanto, non ci sono criticità da segnalare.
Proposte di miglioramento	

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS

<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA CdS sono dettagliate, complete e intelligibili.</p> <p>I programmi dei singoli corsi sono sufficientemente informativi dalla prospettiva degli studenti.</p> <p>La pagina web del CdS si presenta aggiornata in tutte le sue parti e i link con siti come UniversItaly e AlmaLaurea sono tutti funzionanti.</p> <p>Sebbene a causa della situazione emergenziale dovuta all'epidemia di Covid le interlocuzioni con gli <i>stakeholder</i> si siano interrotte nel corso del 2020, il CdS mostra grande attenzione a questo aspetto. Già in una riunione del gruppo AQ (7.4.2021) emerge un forte impegno ad individuare nuovi interlocutori esterni con i quali sono ripresi gli incontri documentati (verbale AQ 11.5.2021). La CPDS apprezza l'efficacia degli incontri con i nuovi portatori d'interesse ai quali è stato sottoposto un questionario particolarmente costruttivo ai fini di possibili interventi sul percorso formativo del CdS.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p>Si segnala che nella sezione Assicurazione Qualità del CdS il link "Consultazione Portatori di Interessi" non appare aggiornato, anche se tutto è sistematicamente riportato nei verbali del gruppo AQ.</p>
<p>Proposte di miglioramento.</p>	<p>Per una maggiore e più immediata visibilità da parte di possibili nuovi utenti si suggerisce un'attenzione maggiore, in sinergia con il lavoro degli Uffici, per l'inserimento dei verbali relativi agli incontri con i Portatori d'interesse nella Sezione dedicata.</p> <p>La CPDS invita il CdS a progettare ulteriori forme di consultazione a distanza</p>

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>Durante l'anno accademico 2019-2020 e in concomitanza con la pandemia, come rivelato anche dalla SMA del CdS, si è assistito ad un'interruzione tanto delle esperienze di studio all'estero quanto dei tirocini e stage, e probabilmente l'onda lunga di questi eventi sulla condizione occupazionale sarà pienamente visibile solo negli anni successivi.</p> <p>I dati Almalaurea sui laureati 2020 si confermano leggermente superiori alle medie di ateneo, tuttavia si segnala la diminuzione del tasso di occupazione a un anno dalla laurea che scende dal 55,6% (dato già in discesa lo scorso anno) al 44,4%, mentre rimangono sostanzialmente stabili gli indicatori del tasso di occupazione a tre anni e a cinque anni dalla laurea. Bisogna, con tutta evidenza, considerare il fatto che i laureati di questo corso di laurea si muovono all'interno di contesti lavorativi dalla forte vocazione internazionale che hanno risentito fortemente dall'emergenza sanitaria ed economica dell'ultimo anno e mezzo.</p>
--	--

Criticità	Con ogni evidenza, la crisi sanitaria ed economica ha avuto conseguenze sull'indice di disoccupazione
Proposte per il miglioramento	La continua e costante interlocuzione con il Comitato d'indirizzo può permettere al CdS di offrire agli studenti più possibilità di sbocchi lavorativi in seno alla preparazione acquisita durante il periodo universitario. Si consiglia quindi di incrementare le occasioni di incontro con gli stakeholders.